

L'ESEMPIO MONS. EUGENIO BININI RICORDA LA STORIA DEI MONACI

## In monastero non si mangia carne e pesce

— MASSA —

MA è possibile vivere senza carne e pesce? C'è chi già ha deciso da anni – anzi da secoli – di seguire il vegetarianismo. Sono alcuni ordini religiosi i cui monaci, fedeli al progetto della spiritualizzazione del creato, vivono nutrendosi di cereali, legumi, verdura, frutta, latte, formaggio e uova. Un esempio sono i tre eremiti di Minucciano, in Garfagnana. Un tempo inserito nella Diocesi Apuana, ora sotto la chiesa di Lucca, questo paesino ai piedi delle Apuane, ospita un monastero dove, seguendo la regola di San Benedetto nella versione camaldolese, si pratica l'alimentazione vegetariana. In tre periodi dell'anno, l'ascesi diventa ancora più forte e dalla tavola si escludono uova, formaggio e latte. Padre Guidalberto Bormolini, sacerdote del gruppo de «I ricostruttori nella preghiera», operante tra Lucca e La Spezia, racconta che «i giovani sono sempre più affascinati dalla dieta vegetariana. I motivi che li spingono a questa scelta non sempre

corrispondono ai fini della nostra associazione, ma è interessante notare come la sensibilità verso la salvaguardia del creato e l'uso responsabile delle risorse trovino attenzione nelle nuove generazioni. Temi – aggiunge padre Guidalberto – che, sempre più di frequente, sono oggetto di convegni, in ambito cristiano e interconfessionale». Anche il Vescovo emerito della Diocesi, mons. Eugenio Binini collabora con l'associazione. «Il vegetarianismo – ha precisato il presule, pur non praticando tale dieta – nell'ambito del monachesimo antico è stato ampiamente valorizzato. Però da qui a criminalizzare chi uccide un animale per sfamarsi, ne passa. Uomo e animali non appartengono allo stesso statuto ontologico, ma un credente può cogliere nella proposta vegetariana un'opportunità per intensificare l'amore alle creature, secondo il piano di Dio». Monsignor Binini sarà uno dei relatori degli incontri in programma nella Biblioteca Diocesana di Massa, dove approfondirà la sacralità nella creazione.

R.B. VEGETARIANA Marilena Bogazzi



CANEVARA

## Domani la Chiesa celebra la Divina Misericordia

— MASSA —

A CANEVARA la Chiesa domenica celebrerà la festa della Divina Misericordia. Quella che era chiamata tradizionalmente «domenica in albis» dal 2001 ha l'aggiunta «o della Divina Misericordia». La storia di questa festa risale al 1931 quando santa Faustina Kovalska, polacca, si crede ebbe l'invito direttamente da Gesù Cristo di chiedere al Papa di istituire questa festa. Nel 2001, dopo varie peripezie, Papa Wojtyła, il beato Giovanni Paolo II, la istituì. Nella Diocesi di Massa, Carrara e Pontremoli è la frazione di Canevara che ha spinto di più per questa festa. Dal 2002 un ampio dipinto, nel presbitero della chiesa parrocchiale, rappresenta la Divina Misericordia. Nella domenica che segue la Pasqua molte persone si recano in pellegrinaggio in questa chiesa della nostra frazione. Anche quest'anno verrà celebrata la festa il 7, seconda domenica dopo Pasqua. Dal mattino alle 9,30 inizieranno preghiere e confessioni per culminare alle 16 con le devozioni proprie della Divina Misericordia e la Santa Messa. Per venire incontro ai fedeli che arrivano da un più lontano, ma non solo, fin dal mattino resterà a disposizione un centro di ristoro per tutti. La giornata terminerà con il consueto piccolo rinfresco offerto a tutti dalla Parrocchia di Canevara.

FEDE E ALIMENTAZIONE SAN FRANCESCO AVEVA ESCLUSO GLI ANIMALI DALLA DIETA

# I santi sono cattolici e vegetariani Convegno alla Biblioteca diocesana

— MASSA —

COSA avevano in comune San Francesco d'Assisi, San Francesco di Paola, San Gregorio e San Basilio? Erano cattolici e vegetariani. Avevano scelto di vivere la fede cristiana, escludendo dalla dieta l'utilizzo di animali. Oggi c'è un'associazione (l'ACV), diffusa in tutta Italia, con oltre 300 iscritti e altrettanti simpatizzanti, che da alcuni anni, si batte per coniugare fede cattolica e alimentazione a base di cereali, legumi, verdura e frutta. Sono i «cattolici vegetariani». La presidente è di Carrara e si chiama Marilena Bogazzi. «Amiamo così tanto il Creato da rispettarlo - spiega - e amiamo così tanto la vita da non toglierla a nessuno». A chi le fa notare che un tale orientamento culturale può essere confuso con quello di altre sigle, ribatte «per statuto prendiamo le distanze dai sincretismi pseudo-religiosi, come la new age, che pure perseguono

obiettivi che, solo in apparenza, sono simili ai nostri. Siamo cattolici a tutti gli effetti e viviamo la scelta vegetariana all'interno della Chiesa, rispettando chi non la pensa come noi». I presupposti del vegetarianismo cattolico sono nella Bibbia. «Il nostro punto di riferimento – è scritto nello statuto – è Genesi 1,29: Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto che produce seme, saranno il vostro cibo. Il vegetarianismo nasce dall'obbedienza a questo precetto divino e diventa azione di benevolenza verso tutte le creature, come espresso dal Catechismo della Chiesa, quando parla di solidarietà fra tutte le creature e di delicatezza nei confronti degli animali». Uomini e animali sono dunque sullo stesso piano? «L'uomo nel progetto divino – puntualizza la presidente - così come narrato dalla Genesi, riceve dal Creatore il compito di "dominare" le creature che gli vengono

### DIBATTITO

#### La sacralità della creazione

Il convegno che si svolgerà il 22 nella Biblioteca Diocesana di Massa, in via dei Colli 2, è sulla «Sacralità della vita e della creazione». Dopo i saluti, alle 15,30 Mons. Eugenio Binini, vescovo emerito di Massa Carrara interverrà su «Ecco era cosa molto buona, la sacralità nella creazione». Alle 16,30 con padre Guidalberto Bormolini «Il canto della creazione» e alla 17,45 la dott.ssa Alma Massaro «La salute nella Bibbia: la terra, l'uomo e gli animali».

affidate da Dio stesso. Tuttavia pensiamo che tale dominio debba esprimersi in un'ottica di protezione e salvaguardia e non come una giustificazione alla prepotenza o alla sopraffazione che l'uomo – spesso spinto dall'egoismo - esercita sulle altre specie, sulle risorse e sulla natura». Con questo però non si colpevolizza chi fa una scelta diversa. «A noi preme – conclude Bogazzi, riprendendo quanto asserito da Papa Francesco – che la potenza dell'amore trasformi la nostra vita, per diventare strumenti della misericordia, canali attraverso i quali Dio possa irrigare la terra, custodire tutto il creato e far fiorire la giustizia e la pace». Gli scopi dell'associazione e il rapporto tra uomo e animali, nella logica dell'ACV, saranno presentati alla Biblioteca Diocesana di Massa, nel corso di due pomeriggi (il 27 aprile e il 22 giugno) dedicati alla «sacralità della vita e della creazione».

Renato Bruschi

### A Massa Carrara le necrologie si ricevono

⇒ Presso gli sportelli della Società Pubblicità Editoriale via G.B. La Salle 9, telefono e fax 0585-45402, nei giorni feriali escluso il sabato dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00.  
⇒ Presso tutte le imprese funebri convenzionate tutti i giorni fino alle 18,30.  
⇒ Gli annunci possono anche essere dettati al numero verde\*

Numero Verde  
**800-017168**

Feriali 9,00 - 13,00 e 14,30 - 18,30  
Sabato e festivi 15,00 - 18,00  
numeroverdespe@speweb.it

\*La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di soli 6,00 euro + IVA sia da telefono fisso che mobile (in caso di chiamata dal cellulare il pagamento può essere effettuato solo tramite CARTASÌ - VISA-MASTERCARD).

## E' il giorno del risparmio

— MASSA —

TORNA oggi l'appuntamento con il risparmio, grazie all'iniziativa organizzata da La Nazione e alla collaborazione con «Spazio contadino». Come i nostri lettori ormai sanno, stamani è possibile ottenere lo sconto del 10 per cento sulla spesa effettuata allo «Spazio Contadino» all'ex mercato ortofrutticolo di piazza del Mercato. Risparmiare è facilissimo. E' sufficiente ritagliare e consegnare il tagliando che pubblichiamo qui a fianco al produttore al termine della spesa. Il produttore stesso applicherà subito lo sconto, consentendo all'acquirente, e nostro lettore, un risparmio del dieci per cento sulla spesa effettuata. L'iniziativa sta incontrando un notevole successo, sia in città che nel resto della provincia (a Carrara e in Lunigiana), dove viene proposta in giorni diversi. Il coupon (no fotocopie) per ottenere lo sconto è valido nel solo giorno di pubblicazione.

LA NAZIONE SPAZIO CONTADINO

**10% di SCONTO su tutti i prodotti!**  
con La Nazione e Spazio Contadino  
**Oggi (8-13) in piazza del Mercato 1 a Massa**  
presso l'ex mercato ortofrutticolo

Consegnando questo tagliando al produttore si ottiene il 10% di sconto

Acquistando a Spazio Contadino sostieni l'economia locale e le aziende che salvaguardano il nostro territorio



Il coupon è valido solo nel giorno di pubblicazione